



Direttore:
Prof.ssa Rosa Sessa

Rep. 4/2019

Prot. 10 del 29/05/2019 Class: III/12

Bando di selezione per l'assegnazione di una Borsa di Studio Senior avente ad oggetto attività di ricerca da svolgersi presso il Centro di Ricerca per le Malattie Sociali CIMS - Sapienza Università di Roma Settore Concorsuale 06/D6 – S.S.D. MED/26

IL DIRETTORE

DEL CENTRO DI RICERCA PER LE MALATTIE SOCIALI

C.I.M.S.

VISTO Il Regolamento d'Ateneo per l'assegnazione di Borse di Studio per Attività di Ricerca emanato con D.R. n. 1622 del 22.06.2018

VISTA La delibera del Centro del C.I.M.S. del 07/02/2019 con la quale è stata approvata l'istituzione di una borsa di studio per attività di ricerca;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria sui fondi Biogen del prof. Carlo Pozzilli
CUP B85I17000330007

Decreta

Art. 1

E' indetta una selezione da svolgersi presso il Centro di Ricerca per le Malattie Sociali CIMS della Sapienza Università di Roma, nell'ambito del progetto "**Analisi dei pattern di controllo posturale mediante stabilometria statica nei pazienti con Sclerosi Multipla: identificazione di variabili predittive della risposta al trattamento riabilitativo dell'equilibrio con exergames**" per l'assegnazione di n. 1 (una) borsa di studio senior della durata di 10 (dieci) mesi, eventualmente prorogabile, fino ad un massimo di 24 mesi.

L'oggetto dell'attività di ricerca da svolgere riguarda La riabilitazione del disturbo d'equilibrio mediante exergames nel paziente affetto da Sclerosi Multipla e come, analizzando le risposte posturali sia clinicamente che mediante l'utilizzo di piattaforme di forza, si possano individuare delle variabili predittive della risposta al trattamento riabilitativo. Responsabile Scientifico sarà il Prof. Carlo Pozzilli.

Tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura selettiva devono essere inviate all'indirizzo di posta elettronica del Centro di Ricerca per le Malattie Sociali CIMS fatto salvo quanto previsto dall'art.5 comma 1 del bando: cims@cert.uniroma1.it

Art. 2

Possono partecipare alla selezione, senza limiti di cittadinanza, i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

- possesso di laurea magistrale in Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie;
- studente iscritto al corso di dottorato di ricerca e/o scuola di specializzazione nonché titolare di dottorato di ricerca, ovvero di titolo universitario ritenuto equivalente (diploma di specializzazione);
- Corso di perfezionamento post-laurea;
- Attestazione di partecipazione a corsi di formazione inerenti all'argomento proposto dal bando;
- Almeno 7 pubblicazioni inerenti alla ricerca nella Sclerosi Multipla



I titoli di cui al precedente comma devono essere posseduti alla data di scadenza del bando.

L'equivalenza sarà stabilita, anche riguardo ai titoli conseguiti all'estero e ai soli fini dell'assegnazione della borsa di studio, dalla Commissione esaminatrice.

I candidati non devono aver compiuto i 32 anni di età alla data di emissione del presente bando.

Art. 3

La selezione avviene per titoli e colloquio che verterà sulle attività di ricerca di cui all'art 1 del presente bando. I candidati ammessi al colloquio saranno avvertiti almeno venti giorni prima della data in cui dovranno sostenere la prova orale (salvo rinuncia scritta degli stessi al preavviso per lo svolgimento del colloquio), mediante comunicazione che sarà inviata per posta elettronica.

Art. 4

L'importo della borsa di studio ammonta ad € 12.786,00 (dodicimilasettecentottantasei/00), è esente dall'imposta sui redditi delle persone fisiche ai sensi della Legge 476/84, art. 4 e non dà luogo a trattamenti previdenziali né a valutazioni ai fini di carriere giuridiche ed economiche, né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali e sarà erogata dal Centro di Ricerca per le Malattie Sociali CIMS in n° 10 (dieci) rate mensili.

Art. 5

La domanda di partecipazione alla selezione, redatta in carta semplice secondo lo schema allegato (Allegato A), dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro venti giorni a far data dal giorno della pubblicazione del presente bando all'albo del Dipartimento di Sanità Pubblica e Malattie Infettive e sul sito web dell'Ateneo, mediante una delle seguenti modalità:

- al seguente indirizzo di posta elettronica cims@cert.uniroma1.it
- consegnata a mano presso la segreteria amministrativa del prof. Pozzilli, sita presso il Dipartimento di Neuroscienze Umane viale dell'Università, 30 – 00185 Roma – Il piano sig.ra Rossella Pichi (lunedì – martedì – mercoledì dalle ore 12.00 alle ore 13.00); **indicando la seguente dicitura: “Borsa di Studio Bando Procedura Selettiva Prot. 10 del 29/05/2019 Rep. 4/2019”**

Nella domanda di partecipazione i candidati debbono indicare un indirizzo di posta elettronica personale al quale inviare ogni comunicazione. Ogni eventuale variazione deve essere tempestivamente comunicata al Centro di Ricerca per le Malattie Sociali CIMS.

Nella domanda da redigere secondo lo schema dell'allegato A ai sensi degli art. 46 del DPR 445/2000 ciascun candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione dalla procedura selettiva i seguenti dati:

- cognome, nome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza, cittadinanza e indirizzo presso il quale desidera siano fatte le comunicazioni relative alla presente selezione, qualora tale indirizzo sia diverso da quello del luogo di residenza.

Il candidato dovrà, altresì, dichiarare:

- i titoli accademici conseguiti, specificando le istituzioni che li hanno conferiti, nonché il rispettivo punteggio ottenuto.

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:



- *curriculum vitae et studiorum* in formato europeo datato e firmato;
- fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- eventuali pubblicazioni;
- altri titoli considerati utili ai fini della presente selezione, non rilasciati da Pubbliche Amministrazioni;
- eventuali attestati (corsi di perfezionamento, attività svolte presso Istituti di Ricerca ed altro), non rilasciati da Pubbliche Amministrazioni;

Il candidato dovrà allegare una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/200.

I certificati rilasciati da Pubbliche Amministrazioni, qualora trasmessi, saranno considerati irricevibili. Gli stessi dovranno essere sostituiti dalla dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000.

Art. 6

La Commissione esaminatrice é nominata dal Direttore del Centro di Ricerca per le Malattie Sociali CIMS ed è così composta:

- Responsabile scientifico dell'attività di ricerca e dei relativi fondi, o suo delegato (ovvero un delegato designato dal Direttore del Centro di Ricerca per le Malattie Sociali CIMS;
- Due docenti designati dal Direttivo del Centro di Ricerca per le Malattie Sociali CIMS.

Il giudizio della Commissione è insindacabile.

Dalla data di pubblicazione sul sito web del dipartimento della disposizione di nomina della commissione decorre il termine di 30 giorni per la presentazione, da parte dei candidati, di eventuali istanze di riconsiderazione.

Salvo presentazione da parte di tutti i candidati di formale rinuncia al predetto termine.

Art. 7

La valutazione della Commissione è determinata, ai fini della definizione del punteggio globale, espresso in cinquantiesimi, nel modo seguente.

- **fino a 5 punti** per il voto di laurea magistrale, specialistica, ciclo unico, percorso unitario, vecchio ordinamento, da rapportare fino a un massimo di 110/110, se espresso diversamente;
- **fino a 15 punti** per il possesso di dottorato di ricerca, ovvero di titolo universitario ritenuto equivalente (diploma di specializzazione) ovvero fino a 5 punti annuali per frequenza di dottorato di ricerca attribuiti in base alla valutazione annuale positiva ottenuta;
- **fino a 10 punti** per pubblicazioni scientifiche tenendo in considerazione i seguenti criteri:
 - I. originalità, innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;
 - II. congruenza dell'attività del candidato con le tematiche indicate nell'avviso di selezione;
 - III. rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;
- **fino a 10 punti** per eventuali altri (a titolo esemplificativo ma non esaustivo si considerano i seguenti: attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post-laurea, attività di formazione conseguite in Italia o all'estero, master di primo livello, master di secondo livello, attestati di frequenza e di conseguimento di corsi di alta formazione, di corsi di formazione, altri titoli collegati allo svolgimento di documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati, sia in Italia che all'estero).
- **10 punti per l'eventuale colloquio.**



Il candidato, per essere ammesso al colloquio, deve conseguire nella valutazione dei titoli un punteggio non inferiore a 21

Art. 8

La Commissione formulerà una graduatoria indicando gli idonei in ordine di merito. La borsa di studio verrà assegnata al candidato che abbia conseguito il maggior punteggio.

In caso di parità di punteggio la borsa di studio sarà attribuita al candidato più giovane di età. Il giudizio di merito della Commissione è insindacabile.

La borsa che, per la rinuncia del vincitore o per mancata assegnazione resta disponibile e sarà attribuita al successivo idoneo secondo l'ordine della graduatoria di merito.

Art. 9

Nel termine perentorio di 7 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione con la quale si darà notizia del conferimento della borsa, l'assegnatario dovrà far pervenire, a pena di decadenza, al Centro di Ricerca per le Malattie Sociali CIMS la dichiarazione di accettazione della borsa medesima alle condizioni stabilite nell'avviso di selezione.

Dovrà, altresì, far pervenire una dichiarazione in cui si attesti, sotto la propria responsabilità, ai sensi del d.lgs. 445/2000:

- a) cognome e nome;
- b) data e luogo di nascita;
- c) codice fiscale;
- d) residenza;
- e) cittadinanza;
- f) titolo di studio;

1) pena esclusione, dovrà essere allegato ulteriore Curriculum professionale sintetico (modello europeo), in formato word, ai sensi dell'art. 4 del Codice in materia di protezione dei dati personali e del d.lgs. 33/2013 in materia di trasparenza, dal quale dovranno essere eliminate tutte le informazioni relative ai dati personali e/o sensibili, contrassegnando tale curriculum per la destinazione "ai fini della pubblicazione in ottemperanza del D. Lgs. 33/2013". Tale documento sarà utilizzato per la pubblicazione sul sito web di Dipartimento in ottemperanza al D. Lgs. 33/2013, a norma dell'art. 1, comma 35, della Legge 190/2012

2) Dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 dei dati relativi all'assunzione di incarichi, alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla PA, allo svolgimento di attività professionali (All. C).

Il vincitore dovrà inoltre produrre una dichiarazione ricognitiva degli incarichi e consulenze conferite nell'anno con l'indicazione dei relativi importi percepiti e/o percipiendi, utilizzando il modello Allegato: D1 Personale Esterno (All.D-1).

Art. 10

I borsisti hanno diritto di accedere alle strutture di ricerca cui sono assegnati e di usufruire di tutti i servizi a disposizione dei ricercatori e dei docenti secondo la normativa vigente nella struttura. I borsisti sono tenuti ad osservare le norme regolamentari e di sicurezza in vigore presso la struttura cui sono assegnati, nonché il codice etico di Ateneo. Al termine del periodo di fruizione della borsa gli assegnatari sono tenuti a redigere una relazione scientifica sull'attività svolta, da presentare, unitamente alla valutazione del Responsabile Scientifico, al Direttore del Dipartimento. Nel caso in cui i requisiti soggettivi vengano meno nel periodo della percezione della borsa, l'erogazione della stessa è immediatamente interrotta, con apposito provvedimento di revoca.

La borsa è incompatibile con: • altre borse a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da Istituzioni nazionali e straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del borsista; • la frequenza di corsi di specializzazione medica, in Italia e all'estero; • assegni di ricerca; • rapporti di



lavoro subordinato anche a tempo determinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato in aspettativa senza assegni; attività di lavoro autonomo, anche parasubordinato, fatta salva l'ipotesi di cui al comma seguente. • I borsisti possono svolgere attività di lavoro autonomo non esercitato abitualmente, previa comunicazione scritta al Responsabile scientifico e a condizione che non comporti conflitto di interessi con la specifica attività svolta dal borsista e non rechi pregiudizio all'Università in relazione alle attività svolte. Non possono partecipare a procedure di assegnazione delle borse di ricerca coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado, con il responsabile scientifico della borsa di ricerca, con un professore o ricercatore afferente al Dipartimento o alla struttura sede dell'attività della borsa di ricerca, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università. La borsa di studio per attività di ricerca non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle Università.

Art. 11

Il Dipartimento provvede, limitatamente al periodo di validità della borsa di studio e qualora il borsista sia privo di analoga copertura, alla stipula di una polizza per gli infortuni e la responsabilità civile verso terzi, da far gravare sui finanziamenti derivanti dalla convenzione, contratto o contributo per le esigenze dei progetti di ricerca.

Art. 12

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione alla selezione, sono trattati nel rispetto delle disposizioni previste dalla vigente normativa in materia.

Tali dati sono trattati, anche in forma automatizzata, per le finalità istituzionali di Sapienza

Università di Roma e, in particolare, per tutti gli adempimenti connessi all'esecuzione del bando di concorso. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso. L'eventuale rifiuto di fornire i dati comporta la mancata fruizione del beneficio economico previsto dal presente regolamento. In relazione al trattamento dei dati, gli interessati possono esercitare i diritti garantiti dalla vigente legislazione.

La pubblicazione della graduatoria avviene nel rispetto della tutela della riservatezza e protezione dei dati personali.

Titolare del trattamento dei dati è Sapienza Università di Roma in persona del suo legale rappresentante pro tempore domiciliato per la carica presso la sede dell'università. Responsabile del trattamento dei dati è il direttore del dipartimento.

Il responsabile del procedimento, ai sensi degli artt. 4 e ss. Della legge 7 agosto 1990, n. 241, è la sig.ra Rossella Pichi.

F.to il Direttore del CIMS
(Prof.ssa Rosa Sessa)